



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 21 maggio 2009

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685116.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 14 maggio 2009, n. 15.

Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1976, n. 55 (Nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti urbanistici comunali. Abrogazione della legge regionale 7 febbraio 1974, n. 8) e successive modifiche. Abrogazione dell'articolo 45 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 . Pag. 5

LEGGE REGIONALE 14 maggio 2009, n. 16.

Norme per il sostegno di azioni di prevenzione e contrasto alla violenza alle donne Pag. 8

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 6 aprile 2009, n. 239.

Rinnovo della composizione della Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R. Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 24 aprile 2009, n. 288.

Comitato Regionale degli Utenti e dei Consumatori (CRUC). Nomina del rappresentante dell'Associazione "Movimento Difesa del Cittadino Lazio" Pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 5 maggio 2009, n. 313.

Legge regionale 5 agosto 1998, n. 32, art. 12. Rinnovo Commissione tecnico-consulativa Pag. 17

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2009, n. 161.

Gettoni di presenza per i componenti delle commissioni esaminatrici di cui agli artt.16 e 17 legge regionale 25 febbraio 1992 n. 23 e successive modificazioni Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2009, n. 173.

Legge regionale 3 agosto 2001, n. 21. Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Riconoscimento della strada "Le gole del Melfa tra la Valle di Comino e la Valle del Liri Il Tracciolino strada delle tipicità agroalimentari" Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2009, n. 182.

Comune di Cervaro (FR). Variante alle N.T.A. del piano regolatore generale. "Art. 31, zona di ampliamento industriale e artigianale". Deliberazione consiglio comunale n. 57 del 22 dicembre 2006. Approvazione Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2009, n. 192.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009, art. 28, legge regionale 25/2001, in attuazione della legge regionale 13 febbraio 2009, n. 1 Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2009, n. 206.

Comune di Rocca di Papa (RM). Piano Integrato per la riqualificazione urbanistica del Comprensorio in località Campi d'Annibale. Delibera di consiglio comunale n. 36 del 30 giugno 2005. Approvazione Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 235.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009, art. 28, legge regionale 25/2001, in attuazione della legge regionale 3 marzo 2009, n. 3 Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 236.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009, art. 28, legge regionale 25/2001, in attuazione della legge regionale 27 febbraio 2009, n. 2 Pag. 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2009, n. 242.

Integrazione e sostituzione dell'Elenco delle Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) della Regione Lazio" di cui alla deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2008, n. 865 "Individuazione delle Unità Operative di Nutrizione Artificiale Domiciliare nella Regione Lazio" Pag. 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2009, n. 267.

Integrazioni e modifiche alla delibera di Giunta regionale del 16 gennaio 2009, n. 16 "Prodotti senza glutine ai soggetti celiaci. Ampliamento delle modalità di erogazione".
Pag. 49

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2009, n. 274.

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Approvazione del piano di riparto del "Fondo unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive" per gli anni 2008 e 2009 (art. 86 legge regionale n. 14/1999). Finalizzazione delle economie derivate dall'attuazione degli interventi gestiti da MCC s.p.a.
Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2009, n. 321.

Art. 26 del Regolamento regionale n. 2/2000 modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 22/2008. Approvazione criteri e modalità di ripartizione del Fondo regionale, tra i comuni, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche e integrazioni. Disposizioni per l'attribuzione a favore dei comuni delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2009 della Regione Lazio, relative alle annuità 2007 e 2008 del Fondo regionale ex art. 14 legge regionale n. 12/1999 Pag. 56

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 30 marzo 2009, n. 601.

Regolamento (CE) n. 867/2008 della Commissione del 3 settembre 2008. Decreto MIPAF n. 475 del 23 gennaio 2009. Riconoscimento di numero dieci Organizzazioni di operatori del settore oleicolo Pag. 68

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 31 marzo 2009, n. 700.

Regolamento CE 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006, D.G.R. n. 163 del 12 marzo 2004, avviso pubblico Misura III.2 "Indennità compensativa", domande anno 2004. Approvazione elenchi provinciali di liquidazione, Provincia di Rieti. Elenco regionale n. 25/04, domande n. 1, importo Euro 1.659,60 Pag. 73

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 1 aprile 2009, n. 767.

Deliberazione Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 858. Riconoscimento dell'idoneità all'erogazione dei servizi di consulenza: Unicooper Soc. Cooperativa Pag. 75

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 1 aprile 2009, n. 768.

Deliberazione Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 858. Riconoscimento dell'idoneità all'erogazione dei servizi di consulenza: Società Servi Terra s.r.l. Pag. 79

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DECRETO DEL DIRETTORE 21 aprile 2009, n. 1574.

Declassificazione a comunale del tratto della strada provinciale "Itri-Sperlonga" nel Comune di Itri (LT) denominato Via C. Battisti, dal km. 132+580 della s.s. n. 7 "Via Appia" al km. 0+220 della s.p. Itri-Sperlonga, per complessivi ml. 135 Pag. 83

DECRETO DEL DIRETTORE 21 aprile 2009, n. 1581.

Classificazione a provinciale della strada comunale Cervara di Roma - Campaegli nel Comune di Cervara di Roma Pag. 85

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 18 febbraio 2009, n. 278.

Legge regionale 14/91, art. 9. Approvazione del Calendario fieristico regionale per l'anno 2009 nella Regione Lazio Pag. 87

ATTI DI ENTI LOCALI

COMUNE DI CAPRANICA (Viterbo)

Determinazioni ai sensi art. 146 D. Lgs. n. 42/2004 rilasciate in subdelega ai sensi della legge regionale 59/95.
Pag. 106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2009, n. 267.

Integrazioni e modifiche alla delibera di Giunta regionale del 16 gennaio 2009, n. 16 “Prodotti senza glutine ai soggetti celiaci. Ampliamento delle modalità di erogazione”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vice Presidente della Regione Lazio, ai sensi del Decreto del Presidente n. T0052 del 13 febbraio 2009,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 gennaio 2009, n. 16 “Prodotti senza glutine ai soggetti celiaci. Ampliamento delle modalità di erogazione.”;

VISTA la circolare 6 marzo 2008, n. 4075 del Ministero della Salute *“Alimenti soggetti alla procedura di notifica dell’etichetta al Ministero della Salute, con particolare riferimento agli alimenti addizionati di vitamine e minerali o di talune altre sostanze di cui al Regolamento (CE) 1925/2006. Indicazioni sulle modalità della procedura di notifica.”*

VISTA la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. 1264-P del 20.1.2009 “Erogazione e rimborsabilità di prodotti dietetici senza glutine”, con cui viene specificato che *“I prodotti destinati ad una alimentazione particolare indicati per le specifiche esigenze nutrizionali di soggetti affetti da morbo celiaco, da malattie metaboliche congenite o da fibrosi cistica, sono da considerare erogabili a carico del SSN a partire dal momento in cui viene formalizzata la chiusura della procedura di notifica..”*;

CONSIDERATO di dover integrare quanto indicato nel punto 2 commi A ed F della DGR 16/2009 in merito ai prodotti senza glutine erogabili a carico del SSN alla luce di quanto previsto dalla nota ministeriale sopracitata;

CONSIDERATO di dover altresì modificare il comma F del punto 2 della DGR 16/2009, al fine di una più idonea procedura di rimborso, relativamente alla presentazione, da parte degli esercizi commerciali e parafarmacie di cui al

succitato provvedimento, dei documenti contabili necessari al successivo rimborso;

RITENUTO pertanto di dover integrare e modificare la DGR 16/2009 per quanto citato nelle premesse;

DATO ATTO che la presente deliberazione, per la sua natura, non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente accolte,

- di sostituire il Punto 2 della Deliberazione di Giunta Regionale 16 gennaio 2009, n.16 "Prodotti senza glutine ai soggetti celiaci. Ampliamento delle modalità di erogazione." con il seguente:

2. di approvare le seguenti modalità operative a cui dovranno attenersi le Aziende Unità Sanitarie Locali ed i titolari o i rappresentanti legali degli esercizi commerciali autorizzati all'attività di commercio nel settore merceologico alimentare iscritti nel registro delle imprese nonché delle parafarmacie, in regola con la normativa vigente in materia di vendita di alimenti, per l'erogazione dei prodotti senza glutine iscritti nel registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale 8 giugno 2001 nonché dei prodotti senza glutine per i quali è stata formalizzata la chiusura della procedura di notifica da parte del Ministero competente;
 - A. Il titolare ovvero il rappresentante legale, dell'esercizio commerciale autorizzato all'attività di commercio nel settore merceologico alimentare iscritto nel registro delle imprese nonché della parafarmacia, in regola con la normativa vigente in materia di vendita di alimenti, può presentare richiesta per l'erogazione dei prodotti senza glutine iscritti nel registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale 8 giugno 2001 nonché dei prodotti senza glutine per i quali è stata formalizzata la chiusura della procedura di notifica da parte del Ministero competente al Direttore Generale della Azienda USL territorialmente competente.
 - B. Il Direttore Generale dell'Azienda USL individuerà un servizio o ufficio competente al rilascio delle autorizzazioni per l'erogazione

di prodotti dietetici privi di glutine per conto del Servizio Sanitario Regionale agli esercizi e parafarmacie di cui al precedente punto A.

- C. Sarà competenza della Azienda USL inviare alla Direzione regionale Programmazione sanitaria - Area Politica del Farmaco copia dell'autorizzazione rilasciata all'esercizio commerciale o parafarmacia in merito all'erogazione dei prodotti senza glutine.
- D. Al fine di facilitare i pazienti celiaci nell'approvvigionamento dei prodotti senza glutine, le Aziende USL di appartenenza, a seconda della richiesta dell'assistito, possono:
1. mantenere l'attuale modalità di erogazione in 12 moduli necessari per l'acquisizione dei prodotti senza glutine per il fabbisogno annuale, come indicato dalla normativa vigente;
 2. fornire all'assistito il modulo mensile frazionato in due unità di uguale importo e comunque non superiore al valore massimo mensile previsto dalla normativa vigente. I moduli frazionati potranno essere utilizzati dai pazienti in un'unica soluzione o in momenti diversi ed esercizi diversi purché relativi al mese di competenza.
- E. Gli esercizi commerciali e le parafarmacie di cui al punto A presenteranno la richiesta di rimborso, in analogia a quanto previsto dalla L.R. del 23/9/91 n. 53, secondo le seguenti modalità:
1. se ubicati nei territori della provincia di Roma, al competente ufficio della Azienda capofila USL RMC;
 2. se ubicati nei territori delle province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo alle rispettive Azienda USL di appartenenza.
- F. Le richieste di rimborso, riferite solo ed esclusivamente ai prodotti privi di glutine iscritti nel registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale 8 giugno 2001 nonché ai prodotti senza glutine per i quali è stata formalizzata la chiusura della procedura di notifica da parte del Dicastero competente, si compongono di una fattura complessiva mensile e dei moduli, rilasciati dall'Azienda USL di residenza dell'assistito, corredati delle fustelle relative ai prodotti erogati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio.